

Dal Vangelo secondo Marco

Capitolo 10, versetti 17-30.

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Domenica 10 Ottobre 2021  
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario - Anno B



vangeloatunetti.altervista.org

Marco  
10, 17-30



ALLORA GESÙ FISSÒ LO SGUARDO SU DI LUI, LO AMÒ E GLI DISSE:

UNA COSA SOLA TI MANCA: VA', VENDI QUELLO CHE HAI E DALLO AI POVERI, E AVRAI UN TESORO IN CIELO; E VIENI! SEGUIMI!



MA A QUESTE PAROLE EGLI SI FECE SCURO IN VOLTO E SE NE ANDÒ RATTRISTATO; POSSEDEVA INFATTI MOLTI BENI.



GESÙ, VOLGENDO LO SGUARDO ATTORNO, DISSE AI SUOI DISCEPOLI:

QUANTO È DIFFICILE, PER QUELLI CHE POSSIEDONO RICCHEZZE, ENTRARE NEL REGNO DI DIO!



I DISCEPOLI ERANO SCONCERTATI DALLE SUE PAROLE; MA GESÙ RIPRESE E DISSE LORO:

FIGLI, QUANTO È DIFFICILE ENTRARE NEL REGNO DI DIO! È PIÙ FACILE CHE UN CAMELLO PASSI PER LA CRUNA DI UN AGO, CHE UN RICCO ENTRI NEL REGNO DI DIO.



ESSI, ANCORA PIÙ STUPITI, DICEVANO TRA LORO:

E CHI PUÒ ESSERE SALVATO?



MA GESÙ, GUARDANDOLI IN FACCIA, DISSE:

IMPOSSIBILE AGLI UOMINI, MA NON A DIO! PERCHÉ TUTTO È POSSIBILE A DIO.



PIETRO ALLORA PRESE A DIRGLI:

ECCO, NOI ABBIAMO LASCIATO TUTTO E TI ABBIAMO SEGUITO.



GESÙ GLI RISPOSE:

IN VERITÀ IO VI DICO: NON C'È NESSUNO CHE ABBA LASCIA TO CASA O FRATELLI O SORELLE O MADRE O PADRE O FIGLI O CAMPI PER CAUSA MIA E PER CAUSA DEL VANGELO, CHE NON RICEVA GIÀ ORA, IN QUESTO TEMPO, CENTO VOLTE TANTO IN CASE E FRATELLI E SORELLE E MADRI E FIGLI E CAMPI, INSIEME A PERSECUZIONI, E LA VITA ETERNA NEL TEMPO CHE VERRÀ.